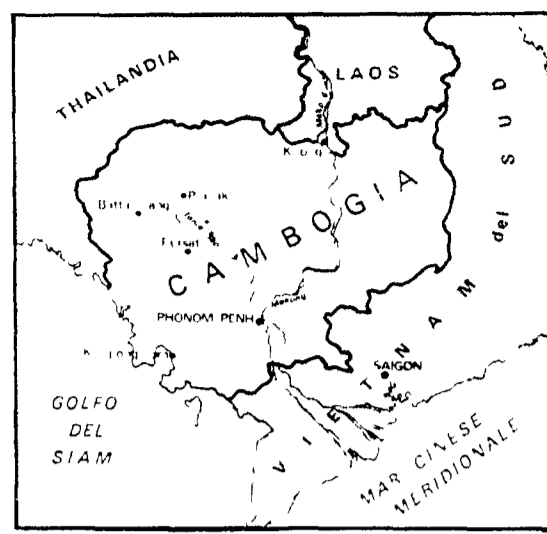


Conclusa dopo cinque anni la lotta di liberazione del popolo cambogiano

Le radici della vittoria khmer

Nell'unione di tutte le forze di progresso e antimperialiste, le condizioni del successo politico e militare del Fronte - L'appello alla resistenza lanciato da Sihanuk all'indomani del colpo di stato, nel 1970, e il messaggio ai compatrioti dei maggiori esponenti della sinistra, Khieu Samphan, Hou Youn e Hu Nim

La sconfitta inflitta all'aggressione americana e il graduale accerchiamento della capitale - La soluzione dell'indipendenza e della libertà



Il 23 marzo 1970 cinque giorni dopo essere stato « deposto » dal colpo di stato architettato dalla CIA americana ed eseguito da Lon Nol, il principe Norodom Sihanuk capo dello Stato cambogiano lanciava da Pechino un appello alla resistenza ed annunciava la creazione del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK).

Tre giorni dopo il 26 marzo da qualche parte della campagna o della giungla cambogiana partiva un messaggio firmato da tre ex membri dell'Assemblea Nazionale Khieu Samphan Hou Youn Hu Nim intellettuali fra i più prestigiosi della Cambogia.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.



Il comando di una unità delle forze di liberazione cambogiane sul fronte est di Phnom Penh discute il piano di attacco contro la capitale

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

Il 23 marzo 1970 cinque giorni dopo essere stato « deposto » dal colpo di stato architettato dalla CIA americana ed eseguito da Lon Nol, il principe Norodom Sihanuk capo dello Stato cambogiano lanciava da Pechino un appello alla resistenza ed annunciava la creazione del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK).

Tre giorni dopo il 26 marzo da qualche parte della campagna o della giungla cambogiana partiva un messaggio firmato da tre ex membri dell'Assemblea Nazionale Khieu Samphan Hou Youn Hu Nim intellettuali fra i più prestigiosi della Cambogia.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

Le tappe della disfatta USA

L'INTERVENTO USA 22 MAGGIO 1967... I BOMBARDAMENTI DI NIXON 17 MARZO 1969... COLPO DI STATO DI LON NOL 18 MARZO 1970... NASCITA DEL FUNK 23 MARZO 1970... L'ASSEDIO DI PHNOM PENH 1974... L'OFFENSIVA GENERALE 1 GENNAIO 1975... L'EPILOGO 1 APRILE 1975...

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer

Il prezzo della guerra

La guerra in Cambogia ha costato la vita di 1.500.000 persone, secondo stime recenti. Il costo economico è stato stimato in 100 miliardi di dollari.

Le scelte dei patrioti

Il 23 marzo 1970 cinque giorni dopo essere stato « deposto » dal colpo di stato architettato dalla CIA americana ed eseguito da Lon Nol, il principe Norodom Sihanuk capo dello Stato cambogiano lanciava da Pechino un appello alla resistenza ed annunciava la creazione del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK).

Emilio Sarzi Amadei